

La Sanità Italiana: un valore da difendere

Pietro Ragni
Direttore INBB

Quattro lezioni dopo la pandemia

1. L'**importanza delle conoscenze** degli esperti del sistema sanitario, delle università e della ricerca, per consentire ai governi di prendere decisioni politiche avvedute nell'interesse della popolazione e del sistema produttivo.
2. La necessità di **rafforzare il sistema sanitario nazionale** in termini di numero di medici e infermieri, di risorse stipendiali e di risorse per strumentazioni tecnologicamente innovative.
3. L'importanza di **formare al meglio le giovani generazioni** per assicurare al Paese le competenze strategiche per il futuro.
4. L'importanza di **supportare maggiormente il mondo della ricerca**, soprattutto nei settori di maggior interesse sociale ed economico, per velocizzare l'ottenimento di risultati innovativi.

Lezioni dimenticate

Abbiamo un **Sistema Sanitario Nazionale (SSN)** voluto negli anni Settanta e tuttora fra i più avanzati al mondo nell'interesse dei cittadini, in ottemperanza all'Art. 32 della Costituzione.

Abbiamo una **classe medica** considerata fra le più preparate a livello mondiale.

Abbiamo **un sistema universitario** che, pur con grandi difficoltà, alcuni ritardi e carenze strumentali, riesce a fornire una preparazione di buon livello ai nostri giovani.

Purtroppo la classe politica e il governo **hanno dimenticate le lezioni della pandemia** e non hanno investito le necessarie risorse su SSN, Università e Ricerca. Il Paese già ne inizia a soffrire.

Sanità in affanno nel Paese

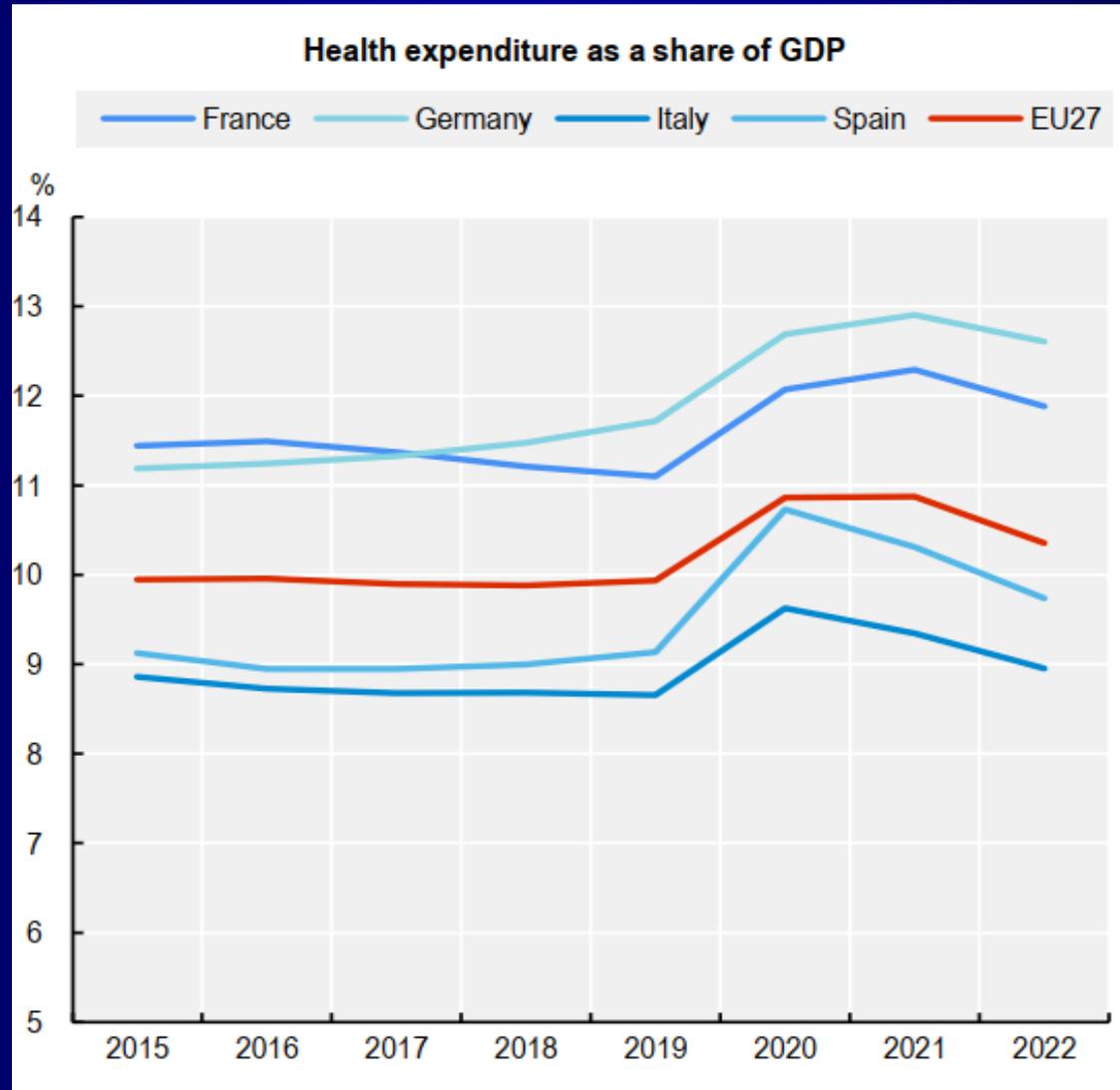
Nel 2001 fu approvata la modifica costituzionale inserendo **il Titolo V** che demandava alle Regioni la gestione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) di competenza, ma la ripartizione delle risorse rimase al governo.

Risultati: scarsi finanziamenti al SSN; sprechi e malfunzionamenti a livello locale; esodo dal pubblico di molti medici per i salari troppo bassi.

Effetti sui cittadini: penuria di medici e infermieri, strutture ospedaliere con carenze, offerta sanitaria molto sottodimensionata in alcune regioni, eccessiva privatizzazione in altre regioni, insostenibili liste di attesa per analisi e visite specialistiche, rinuncia alle prestazioni sanitarie per i concittadini con minori risorse economiche.

**La Sanità è strategica per la
coesione e lo sviluppo dell'Italia**

Evoluzione spesa sanità sul PIL



Tratto da Health at a Glance, Europe 2024

Denatalità e aumento anziani

| | 1960 | 1980 | 2000 | 2015 | 2023 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Popolazione Italiana | 50.026 | 56.388 | 56.924 | 60.295 | 58.997 |
| % di italiani con 65 anni o più | 9,3 | 13,1 | 18,1 | 21,9 | 24,0 |
| % media degli over 65 in EU-27 | | | 16,0 | 19,1 | 21,3 |

Elaborato da «Health at a Glance, Europe 2024»

Penuria dei medici

| | 2024 | Med/1000 Popol. | 2030 | Med/1000 Popol. |
|--|------------|--------------------|------------|--------------------|
| Popolazione Italiana | 58.997.221 | | 58.600.000 | |
| Numero medici attivi | 229.625 | 3,89 | | |
| Totale Medici | 415.868 | 7,05 | | |
| Numero medici dipendenti pubblici | 127.344 | 2,16 | 83.974 | 1,43 |
| Numero medici operanti nel SSN | 227.921 | 3,86 | 150.297 | 2,56 |

Elaborazione su dati dall'Osservatorio 2024 del Centro Studi
Fed. Naz. Ordine Medici Chirurghi e Odontatri

Fattori che causano la penuria

1. Il minor numero di laureati e specializzati
2. Il gran numero dei medici boomer **che vanno in pensione**
3. Il gran numero di giovani medici (e anche infermieri) che sono **espatriati in paesi che offrono migliori condizioni** economiche e di progressione di carriera
4. Il numero importante di medici che **abbandonano il pubblico**, per l'insufficiente soddisfazione economica e l'eccessivo carico di lavoro



Un impegno urgente e inderogabile

La politica deve intervenire, possibilmente anche con iniziative *bipartizan* per evitare un ulteriore depauperamento del Sistema Sanitario Nazionale.

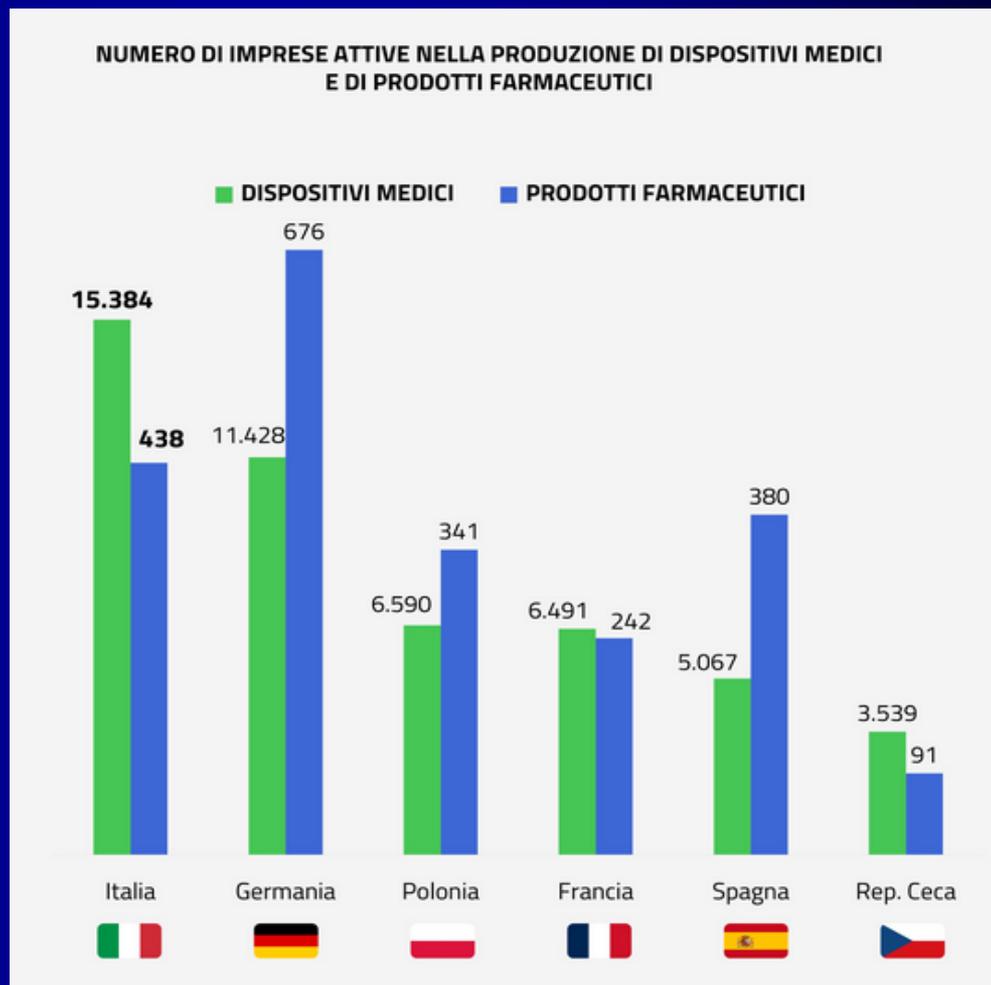
Allocare maggiori risorse per aumentare i laureati, assumere nuovi medici e infermieri, trattenere quelli già nel pubblico, migliorare le dotazioni tecnologiche.

Impostare l'organizzazione e la performance delle strutture del SSN sul paradigma della «**centralità della persona umana**»

Promuovere la **digitalizzazione del sistema** incentivando l'uso dei dati sanitari nel SSN, nella prevenzione ed anche in ambito commerciale.

Supportare le imprese che operano nel settore della Sanità e delle Scienze della Vita.

Imprese in due settori delle Scienze della Vita



Tratto da Investitaly, 2024

Alcune proposte attuabili e utili

Realizzare **un elenco pubblico dei laureati** che sono espatriati negli ultimi venti anni.

Nel periodo 2019-24 i laureati espatriati, sono stati **più di ottanta mila**, il dato peggiore di sempre secondi ISTAT. Bisognerebbe offrire **tirocini supportati dallo Stato** in impresa/ente pubblico per i meritevoli.

Per i medici il Min. Salute potrebbe lanciare *un programma di «Rientro dei cervelli»* sull'esempio di altri provvedimenti simili, ma con facilitazioni e detassazioni davvero significative.

Al contempo andrebbero supportate le strutture sanitarie che offrano **condizioni opportune ad attrarre i medici** ora all'estero, in modo che possano essere soddisfatti in prospettiva.

Supportare **le imprese ed il trasferimento tecnologico** nel settore delle Scienze della Vita

Grazie per l'attenzione

